

Confedilizia**«Spostare
i termini
d'intervento»**

A tutela di chi non è ancora riuscito a mettersi in regola con valvole termostatiche e contabilizzatori di calore o potrà farlo solo in ritardo,

Confedilizia nazionale propone di rinviare di 12 mesi l'applicazione delle sanzioni.

«In diversi edifici non è stato ancora possibile adempiere a quanto imposto dalla legge, per ritardi nell'approvazione delle norme attuative», si legge in una nota della Confederazione italiana proprietà edilizia.

Poiché gli interventi sono possibili solo a riscaldamenti chiusi, quindi difficilmente attuabili in inverno, e le richieste alle ditte di impiantistica sono arrivate insieme e non è possibile evaderle in contemporanea, sarebbe utile, per la Confederazione, prorogare il termine della messa a norma o differire di un anno le misure delle sanzioni previste; oppure per, per il 2017, limare al ribasso gli importi stabiliti.

Confedilizia propone di ridurli al 5-10 per cento dei 500 euro, multa minima per chi non abbia provveduto nei termini.

«Questi interventi, uniti a un atteggiamento degli organi preposti ai controlli consapevole delle difficoltà non imputabili ai cittadini, permetterebbe a proprietari e amministratori di condominio di affrontare più serenamente la messa a norma», concludono dall'associazione. **VA.ZA.**

